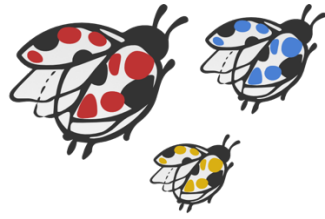


ASSOCIAZIONE ALBERO AZZURRO

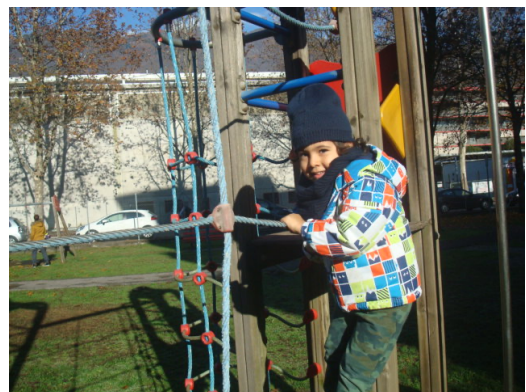
Asilo Nido



Le Coccinelle

Via S. Balestra 6 6600 Locarno
Telefono 091/751.80.91

info@asilonidolecoccinelle.ch
www.asilonidolecoccinelle.ch



Carta dei servizi

STRUTTURA:

l'asilo nido le Coccinelle ha un'autorizzazione ed un riconoscimento cantonale. È autorizzata ad applicare tutti gli aiuti soggettivi previsti dal Cantone. Può ospitare 50 bambini al giorno da 0 a 4 anni, divisi in 5 gruppi.

0 - 12 mesi	6
13 - 24 mesi	15(due gruppi)
2 anni 4 anni	13
2 anni 4 anni	16

L'asilo nido ha una superficie di 540 m², con terrazzi coperti e un giardino di 180 m², attrezzato, protetto e sfruttato quotidianamente dai vari gruppi . Un terrazzo di 200 m² per i bambini dai 4 mesi ai 2 anni.

L'asilo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 6.30 alle 18.30 con due chiusure annuali, durante l'estate (2 settimane) e Natale (come calendario scolastico).

Direttrice pedagogica: Paola Bizzini
Direttore amministrativo: Enzo Matrone

ENTRATE:

1° entrata:	6.30 - 9.00
2° entrata	12.30 - 13.00

USCITE

1° uscita	12.30 - 13.00
2° uscita	15.30
3° uscita	16.30 - 18.30

PRINCIPI PEDAGOGICI

L'asilo nido le Coccinelle è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini, offrendo opportunità e stimoli che consentono la costituzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti.

Il bambino è il protagonista ed il nostro ruolo è quello di accoglierlo ed accompagnarlo, insieme alla famiglia, nel suo percorso di crescita nel modo più armonioso possibile.

La relazione che ogni educatrice instaura con i bambini del proprio gruppo e un'attenta collaborazione con i genitori favorisce un benessere psicofisico del bambino al nido e fuori.

Il nostro nido è di pedagogia attiva d'ispirazione montessoriana. La pedagogia attiva considera il bambino un'entità competente in grado di fare e pensare in autonomia.

Nel concetto di accoglienza il nido promuove:

- pari opportunità educative garantendo a tutti gli stessi diritti
- ascolto dei bisogni del bambino e della sua famiglia

- riconoscimento e considerazione delle diverse etnie e culture presenti nel territorio per meglio conciliare nella vita del nido, le scelte familiari
- la co-costruzione del percorso educativo attraverso incontri regolari con la famiglia sia di gruppo che individuali
- un ambiente pensato che soddisfi la voglia di scoperta dei bambini

L'AMBIENTE AL NIDO:

All'interno del nido l'organizzazione dell'ambiente gioca un ruolo fondamentale nel progetto educativo individualizzato di ogni bambino. Per questo l'équipe della struttura si preoccupa di allestire lo spazio in maniera adeguata ai bisogni e alle capacità dei bambini che ospita. Le capacità dei bambini sono sempre in evoluzione ed è solo attraverso un'attenta osservazione che l'educatore fa, a rendere l'ambiente stimolante. Un ambiente dotato di scopi intelligenti che rispondono alle esigenze del bambino e che lo aiutino in modo autonomo a soddisfare il suo desiderio di scoperta, attraverso **l'attività libera e spontanea**. Ogni bambino desidera agire secondo la propria volontà, cioè vuole trasportare cose, vestirsi , spogliarsi da solo, mangiare da se,... Come diceva Montessori *“il bambino può soltanto svilupparsi per mezzo di esperienze sull'ambiente: questo sperimentare noi lo chiamiamo lavoro”*. Grazie al lavoro autonomo il bambino acquisisce la fiducia in se stesso, il senso d'indipendenza e di autonomia.

Nel nostro nido l'educatore ha il grande compito di osservare e creare un ambiente stimolante per ogni bambino. Attività guidate come nella metodologia tradizionale occupano il minor tempo e comprendono il pranzo, le uscite in giardino. Momenti di canto, racconti di storie,, nessun bambino ha l'obbligo di svolgerlo se in quel momento è concentrato su di un'altra attività.

PERSONALE:

Il nido attualmente lavora secondo un concetto di persona di riferimento all'interno del gruppo. Il personale è attribuito in modo fisso a ogni gruppo ; l'organizzazione degli orari fissi garantisce maggior continuità pedagogica.

Il personale educativo si ritrova in una riunione regolare mensile di équipe e la formazione (SUPSI e CEMEA), è seguita regolarmente da tutte l'educatrici. La direttrice dedica il 50% del suo tempo lavorativo al coordinamento. Nel suo tempo di lavoro educativo è di supporto in momenti definiti ai gruppi che lo richiedono e, se necessario, si mette a disposizione per le supplenze, In occasione di riflessioni d'équipe su determinate organizzazioni della giornata, la responsabile è a disposizione per effettuare osservazioni dirette o filmate.

Il nido fa capo al pediatra Dott. Giuliani Stefano di Locarno e all'infermiera pediatrica dell'ALVAD che tutti i mesi viene a controllare i bambini sotto l'anno.

QUALITÀ DELL'ALIMENTAZIONE:

Il nido ha ottenuto il certificato del marchio Fouchette Verte e fa capo ad una cuoca che svolge regolarmente corsi di alimentazione per bambini . Il nido si occupa dello svezzamento dei bébé seguendo la ruota alimentare indicata dalle infermiere pediatriche dell'Alvad.

Al genitore non è richiesto alcun cibo da portare eccetto il latte artificiale o materno.

I bambini completamente svezzati mangiano il menù proposto quotidianamente ed affisso nel tabellone all'entrata del nido. Bisogna far presente alla struttura qualsiasi allergia o intolleranza alimentare. Vengono tenute in considerazione a livello alimentare, anche richieste per motivi religiosi. I pasti sono offerti ai bambini dalle 11.15 alle 12.30.

Durante la giornata vengono proposti anche, lo spuntino della mattina e la merenda al pomeriggio.

RELAZIONE CON I GENITORI:

L'attenzione su questo argomento è sempre stata una priorità: vi sono regolari incontri individuali con i genitori durante la permanenza al nido (dopo l'ambientamento, prima del passaggio nel gruppo successivo,...), ed ulteriori incontri in caso di bisogno con la direttrice a supporto dell'educatrice di riferimento. Gli incontri si svolgono al nido solitamente nell'ufficio. Si organizza inoltre, un incontro di porte aperte tutti gli anni a novembre, con atelier di « sperimentazione » della vita del nido. L'equipe trasmette giornalmente informazioni orali ai genitori facendo riferimento al foglio quotidiano di ogni gruppo.

AMBIENTAMENTO

Per il bambino frequentare il nido, significa affrontare un cambiamento, con delle novità, ma anche con la fatica che questo comporta: ambienti sconosciuti, persone, spazi, oggetti, ritmi diversi, rispetto a ciò che vive a casa con i genitori. Per far proprio l'ambiente, conoscere e scoprire spazi ed oggetti a disposizione, accettare persone nuove che si prendono cura di lui, c'è bisogno di continuità e stabilità, ragion per cui l'ambientamento viene svolto tutti i giorni e sempre con la stessa educatrice e lo stesso parente che ha iniziato l'ambientamento.

Essendo svolto l'ambientamento all'interno della sala, dove sono presenti anche altri bambini, è importante per il genitore conoscere come si svolgono i momenti quotidiani al nido. Per questo, viene fatto un colloquio prima dell'inizio dell'ambientamento con l'educatrice che, oltre ad apprendere notizie sul bambino, da tutte le informazioni necessarie per rendere il soggiorno della nuova coppia piacevole.

L'ambientamento è previsto di tre settimane prima dell'inizio del contratto con un costo di **Fr. 200.-**

RELAZIONE ADULTO BAMBINO E MOMENTI DI CURA

Nel nido si applica il sistema di persona di riferimento. Ogni educatrice è attenta a dedicare a ogni bambino dei momenti privilegiati (momento del cambio, del sonno,...).

I bambini sono regolarmente e sistematicamente osservati dalle educatrici, allo scopo di garantire sempre un'offerta di angoli e oggetti di gioco corrispondente a bisogni e interessi di ognuno. Ogni bambino ha un proprio classificatore dove vengono annotati tutti i progressi svolti.

Il pasto dei grandi si svolge nel rispetto delle competenze e dell'autonomia dei bambini; vi è inoltre una partecipazione alla preparazione dei tavoli, del menù,...

I bambini più piccoli hanno tempi e modalità individuali per i pasti che si svolgono nel loro locale. Mangiano in braccio fino al momento in cui sanno stare seduti, poi al tavolo singolarmente fino a che passano al menu dei grandi, in seguito a piccoli gruppi.

COME SI AFFRONTANO LE MALATTIE AL NIDO

Le malattie comuni dell'infanzia non richiedono solitamente la somministrazione di farmaci. Nella maggior parte dei casi esse si risolvono spontaneamente con il tempo e il riposo.

Talvolta la contagiosità di una malattia può costituire un rischio per il gruppo e di conseguenza un'esclusione è obbligatoria. Le malattie che richiedono un'esclusione sono febbre, vomito, diarrea. Nei bambini piccoli vengono allertati i genitori anche in caso di congiuntivite sia virale che infettiva, in questo caso possono rientrare al nido dopo la prima somministrazione antibiotica. Altre malattie sono indicate nelle specifiche direttive emanate dall'Ufficio del medico cantonale come pure le misure di accompagnamento necessarie per la protezione del gruppo¹.

I genitori vengono allertati quando:

Febbre	Malattie virali	Malattie infettive
Superiore ai 38° Pianto incontrollabile	Diarrea (più di 3 scariche liquide in poche ore) Congiuntivite purulenta (in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta) Vomito (almeno 2 volte in poche ore)	Esantema: Quando si manifesta una reazione cutanea costituita da bolle o puntole che portano forte prurito e pianto del bambino Scarlattina: fino a 24 ore dopo l'inizio della cura antibiotica. Lacrimazione e spurgo persistente degli occhi

Il bambino malato non è generalmente accolto in una struttura di accoglienza, infatti:

- un bambino malato deve beneficiare di un ambiente adatto al suo stato di salute, di un'attenzione individualizzata e godere di calma e tranquillità.
- un bambino colpito da una malattia acuta è spesso momentaneamente incapace di partecipare alle attività proposte dalla struttura di accoglienza e di trarne profitto.

Il nostro personale non somministra farmaci durante la permanenza del bambino al nido.

In caso il bambino si ammali, è richiesto l'arrivo del genitore per permettere il rientro al proprio domicilio.

Cosa valutiamo per decidere la gravità della situazione?

Oltre i sintomi sopra citati, nel nostro lavoro non tutto è bianco o nero anzi, si lavora principalmente sulle sfumature! È importante che ogni educatrice valuti il bambino in base alle conoscenze non solo mediche ma anche personali del fanciullo. La conoscenza individuale del bambino è fondamentale per valutare il suo stato di salute.

Le domande che un'educatrice si deve porre sono:

Il consueto comportamento è modificato?

Piange?

È nervoso?

Si isola?

Si addormenta in orari insoliti?...

Se il bambino ha una buona tolleranza alla malattia e riesce a partecipare in modo attivo alla vita del nido, non vi sono ragioni per una esclusione immediata. Il personale ha però sempre l'obbligo di avvisare i genitori ed informarli sullo stato di salute. Saranno poi loro a decidere se venire o no a prendere il proprio bambino.

Capita anche che un genitore al mattino ci comunica che il proprio bambino durante la notte non è stato bene, ma che tutto è passato. Il personale rende attento il genitore che se ci fosse un nuovo peggioramento dello stato di salute del figlio con una incapacità alla vita comunitaria, questo sarà avvisato e sollecitato a venirlo a prendere.

Intolleranze e allergie alimentari, animali,...

All'entrata del nido ad ogni genitore viene consegnato il formulario dell'autocertificazione dove vengono segnalati eventuali problemi come intolleranze o allergie varie. Se un genitore segnala qualsiasi tipo di malattia questa, deve essere avallata da un certificato medico che specifica in modo dettagliato il problema e quale comportamento bisogna adottare o quale farmaco bisogna utilizzare.

In caso una malattia si viene a manifestare dopo la compilazione dell'autocertificazione, il genitore deve avvisare tempestivamente il personale e far pervenire il certificato medico specifico. Non vengono accettati certificati momentanei per assunzione di farmaci vari, o esclusione di cibi, ma vengono presi in considerazione solo situazioni durature e specifiche.

La malattia di un bambino non comporta una diminuzione della retta mensile.

SONNO:

Il sonno è un momento molto importante per i nostri piccoli ospiti. Fa parte della quotidianità e va rispettato. I ritmi di sonno, nei primi 3 anni di vita, sono molto variabili. Si passa a più sonnellini al solo sonno del pomeriggio. Per i bebè non vi è una regola fissa ma seguiamo i loro bisogni di sonno e veglia. Per i più grandi è previsto un riposo pomeridiano dalle 12.45 fino alle 14.45 circa. Per questo motivo l'entrata del pomeriggio è prevista alle 12.30.

STATUTO GIURIDICO :

L'asilo nido è gestito dall'associazione albero azzuro la cui sede legale è :

Via Balestra 34 a 6600 Locarno.

Il nido è finanziato al 55% dal Cantone, 10% dai Comuni ed il restante 35% dalle famiglie.

L'autorizzazione è a nome della signora :**Bizzini Matrone Paola** direttrice pedagogica dal 2008. Direttore amministrativo : **Enzo matrone**.

Telefono nido : 091/751.80.91
Cellulare Paola Bizzini : 078/612.97.49
Cellulare Enzo Matrone : 078/755.48.40

SEGNALAZIONI E RECLAMI

Per la nostra struttura è molto importante che ci sia una buona comunicazione con le famiglie sia per quanto riguarda l'andamento dei bambini, sia se ci sono delle segnalazioni o reclami che possono creare delle incomprensioni o malumori. È importante per noi che il genitore comprenda la nostra disponibilità all'ascolto potendo rivolgersi sia al personale educativo attraverso i colloqui o alla direzione.

In caso di RECLAMI:

I reclami vanno presentati alla direzione del nido in forma scritta tramite lettera raccomandata o mail all'indirizzo info@asilonidolecoccinelle.ch, specificando in modo chiaro il problema.

Se dopo un incontro con la direzione gli interlocutori non fossero soddisfatti possono inviare il reclamo all'associazione che gestisce il nido all'indirizzo info@alberoazzurro.ch

TIPOLOGIE CONTRATTUALI

L'asilo nido le Coccinelle dispone di due tipi di contratti: annuali e a termine

Il contratto annuale ha le seguenti caratteristiche:

- garantisce il posto per tutta la durata del contratto da 1 a 4 anni (tacito rinnovo)
- non vi è nessun aumento di retta negli anni anche se ci sono degli aumenti tariffari
- si possono modificare gli accordi stipulati con un mese di preavviso. Qualsiasi cambiamento comporta però l'applicazione dell'ultimo listino prezzi, sostituendo il precedente contratto.
- Può essere disdetto tramite lettera raccomandata 2 mesi prima

Contratto a termine: minimo 8 mesi

- garantisce il posto **SOLO** per la durata del contratto
- non vi è nessun aumento di retta nel periodo contrattuale
- non può essere modificato durante il periodo contrattuale
- se il contratto viene disdetto anticipatamente si deve pagare per tutti i mesi contrattuali stipulati

In entrambi i contratti:

- Non è previsto: la sospensione momentanea del contratto per vacanza, malattia, arrivo nonni,...
- Non è prevista la riduzione momentanea della retta nei mesi estivi, per vacanze, o malattie.

Le rette variano in base ai giorni di frequenza, si va da un minimo di 2 mezze giornate ad un massimo di 5 giornate intere.

Il secondo figlio usufruisce di uno sconto del 10% .

Lo sconto decade quando uno dei due bambini termina la frequenza.

Le rette vanno pagate in anticipo, mensilmente entro il **5 del mese**.

Le ore supplementari vanno pagate alla cassa al momento del ritiro del/la bimbo/a.

La tassa d'iscrizione è di **100.-** e va pagata al momento dell'iscrizione insieme al primo mese.

Costo forfettario per l'ambientamento Fr **200.-**

AMMISSIONI :

Nel nostro nido vengono ammessi tutti i bambini al di sotto dei 4 anni. Non si fa distinzione di sesso, razza o religione. Si può accedere al nido durante tutto l'anno in base alle disponibilità e dopo aver stipulato un contratto.